

Sistema Nazionale di Valutazione

Incontro del gruppo di lavoro

4 dicembre 2012

Salone UVAL – Via Liguria, 26 - ROMA

Piero Rubino

MISE/ DPS / UVAL

Le Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche
(DPCM 3 agosto 2012)

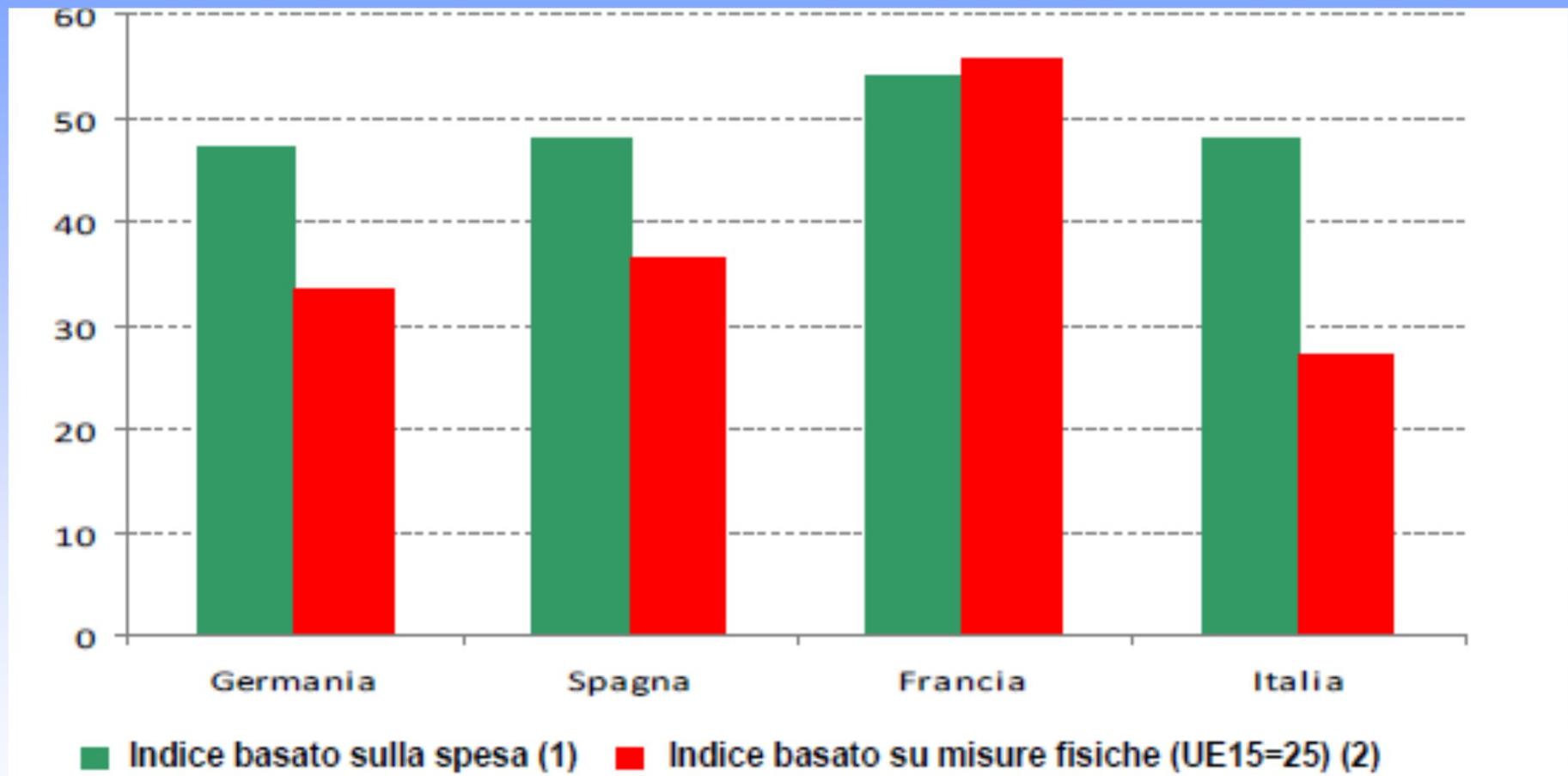
Agenda

1. La rincorsa
2. I mattoncini
3. Il cinema



Motivazione

Spesa in linea con Ue, dotazioni inferiori

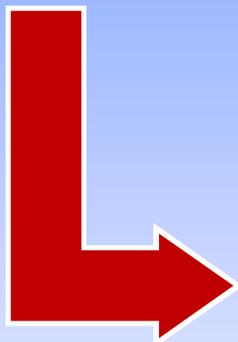


Fonte: Franco, *Le infrastrutture in Italia*, apr. 2011

La sequenza degli atti normativi

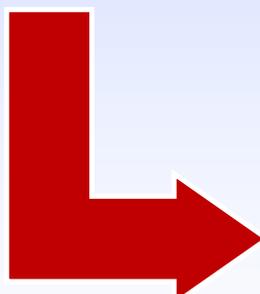
Legge 31
dic. 2009,
n. 196

- L'art. 30, comma 8, delega il Governo a legiferare in materia di «razionalizzazione della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche».
- Il comma 9 definisce i principi per l'attuazione della delega



D.lgs. 29
dic. 2011, n.
228

- Attua l'art. 30, c. 9, lett. a), b), c) e d) della legge n. 196/09, sulla valutazione degli investimenti pubblici



DPCM 3
agosto
2012

- Definisce il «Modello di riferimento per le linee guida» e lo «Schema-tipo del documento pluriennale di pianificazione»

Il D.lgs. n. 228/11: aspetti principali

- Riafferma l'obbligo di valutazione della spesa in c/k per le opere pubbliche
- Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP) come strumento principale per il planning della spesa in c/k di ciascun dicastero
- Definisce contenuti essenziali del DPP (val. ex ante, selezione comparativa, val. *ex post*)
- Assegna ai NU VV ex L. 144/99 il mandato valutativo
- Affida al Nucleo MiSE/DPS, in raccordo con SNV, compiti di coordinamento e di supporto metodologico
- Richiede ai Ministeri di redigere Linee Guida (LG)

Il D.lgs. n. 228/11: destinatari

Ministeri Valutazione obbligatoria per OO. PP.

- *finanziate con leggi di spesa pluriennali*
- *con garanzia pubblica*

Eccezioni 2 categorie di opere

- *Opere in Legge Obiettivo (vale il PIS)*
- *Interventi nelle aree svantaggiate (vale il D.lgs. n. 88/2011)*

Attori Organismi Indipendenti di Valutazione

- *Individuati nel NU VV della legge 144/99*
- *Posti in condizione di indipendenza*

II DPP - ToR

- «inviluppo coerente» di tutti i piani d'investimento pubblico
- «incorporazione ricognitiva» dei CdP stipulati con le aziende vigilate
- redatto a cadenza triennale
- appuntamenti ricorrenti:
 - < dic (Y1, Y2, Y3): update al CIPE su attuazione
 - < ott (Y3): DPP trasmesso al CIPE per istruttoria DIPE
- è diviso in 3 sezioni ...

II DPP - struttura

1.a Sezione

- Valutazione ex ante fabbisogni infrastrutturali

2.a Sezione

- Valutazione e selezione singole opere via SdF

3.a Sezione

- Valutazione ex post singole opere

Trasparenza

- Pubblicazione in sezione dedicata del sito Web:
 - LG
 - DPP
 - Relazioni annuali
- Dati in formato aperto:
 - Tempi
 - Costi
 - Indicatori di realizzazione



DPCM 3-8-12: struttura

TRE PARTI:

1. Articolato (3 artt. – rimandano al D.lgs. n. 228)

2. Allegato I

- Definisce il “modello di riferimento” per la redazione delle LG
 - Privilegia ACB
 - Second best: C-E

3. Allegato II

- Definisce (in modo parzialmente ripetitivo) la struttura indicativa del DPP

DPCM 3-8-12: cornice

Destinatari:

- Ministeri Centrali

Firmatari:

- Concerto VG – MM (sentito il Nucleo MiSE/Dps)

Tempistica

- Entrata in vigore DPCM: 12 dicembre 2012
- Termine redazione LG : 22 febbraio 2013

DPCM 3-8-12: attività rilevanti

ATTIVITÀ	FINALITÀ	KEY FACTORS
Val. ex ante fabbisogni infrastrutturali	Identificazione obiettivi ed interventi via D vs S infrastrutture	analisi della domanda
Val. ex ante singole opere	Ricerca soluzioni progettuali via ACB («di regola»)	primazia ACB
Selezione opere	Individuazione opere da inserire nel DPP	criteri di selezione: indicatori di redditività (F/S)
Val. ex post (singole opere)	«misurare l'utilità» per migliorare efficienza ed efficacia	legame con dati monitoraggio; bouquet di tecniche; back to square 1

DPCM 3-8-12: PROs

- Apparente cogenza delle attività valutative
- Trasparenza e disseminazione
- Rilancio del processo valutativo dei progetti, come da più parti richiesto:
 - BANKIT (ricerca infrastrutture, apr. 2011; Gov. Draghi, CF 2011; Gov. Visco, CF 2012 e *Italia Decide*, giu. 2012)
 - OECD, *Economic Survey of Italy*, 2011
 - Corte dei Conti (es. Audizione 30 maggio 2011)
 - Comunità scientifica
 - CNEL (2012)

DPCM 3-8-12: CONs (1)

- Criticità generali:
 1. Allegato metodologico poco sistematico, taglio orientativo / esemplificativo, non prescrittivo / rigoroso
 2. Non definisce un vero modello ("*blueprint*") di LG
 3. Fusione poco felice fra due approcci non convergenti (la delega unitaria su DIPE e DPS è intervenuta in corso d'opera)
 4. non chiaro se / come / chi debba valutare opere finanziate con spesa trasferita
 5. Quale "cornice" valutativa per la spesa decentrata (= Nuclei regionali) ?

DPCM 3-8-12: CONs (2)

- Criticità organizzative:
 - ruolo Nucleo (Uval in particolare): on demand o sistematico ?
 - coinvolgimento UTFP (e CSLP)
- Criticità specifiche:
 - manca PSC
 - manca approfondimento per le iniziative in PF
 - soglie arbitrarie
 - scarse indicazioni sul profiling dell'offerta
 - assenza di distinzione netta/gerarchia fra AF ed AE
 - definizioni apodittiche / oscure / contraddittorie
 - *forma espositiva spesso surreale ... >>>*

Un po' di cinema

«Le linee guida devono essere considerate come **una sorta di check list (SIC !)** in modo da assicurare che tutti gli aspetti rilevanti ai fini della progettazione e della completa realizzazione delle infrastrutture siano stati considerati»



Palombella Rossa (1989)
e il «trend negativo»

<http://www.youtube.com/watch?feature=endscreen&v=ltaqR3OeAac&NR=1>

Grazie per l'attenzione !

piero.rubino@mise.gov.it